

## **L'Avvocato Distrettuale dello Stato di Salerno**

**LETTO** l'art. 24 del R.D. 1611/3 che prevede lo svolgimento presso gli uffici dell'Avvocatura dello Stato può essere della pratica forense per l'esercizio delle professioni di avvocato e di procuratore;

**VISTO** il Decreto dell'Avvocato Generale dello Stato n. 12604 del 8 maggio 2013 – Disposizioni per la pratica forense;

**CONSIDERATO** che vengono indette due procedure all'anno per selezionare giovani laureati che intendano svolgere la pratica forense presso l'Avvocatura dello Stato di Salerno;

**PRESO ATTO** dell'ultima procedura indetta con decreto dell'Avvocato Distrettuale del 30 ottobre 2024;

### **D E C R E T A**

l'indizione della procedura per la selezione di n. 10 laureati in giurisprudenza che intendano svolgere un periodo di formazione teorico-pratica presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Salerno, a valere agli effetti di cui all'art. 24 del R.D. 1611/1933

Le domande dovranno essere presentate entro il 31 dicembre 2025 dalla pubblicazione del presente bando sui siti istituzionali delle principali Università della regione Campania e andranno inoltrate, in formato pdf, all'indirizzo pec [salerno@mailcert.avvocaturastato.it](mailto:salerno@mailcert.avvocaturastato.it) utilizzando l'apposito modulo in allegato.

La domanda dovrà essere debitamente compilata in ogni sua parte, con la dichiarazione sotto la propria responsabilità di tutti i dati richiesti e con l'allegazione di copia fronte e retro del documento di riconoscimento.

La presentazione della domanda comporta altresì la presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 679/2016 a valere quale consenso al trattamento dei medesimi. Ai fini della presentazione della domanda non è necessario il possesso della residenza nella Corte d'Appello dell'Avvocatura dello Stato di Salerno; dopo l'eventuale

ammissione, infatti, potrà essere dichiarato il solo domicilio lavorativo al Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Salerno al fine dell'iscrizione nel registro dei praticanti.

L'ammissione alla pratica forense presso l'Avvocatura dello Stato avviene a seguito di selezione, per soli titoli, basata sulla media tra il voto di laurea e i voti conseguiti nelle materie che formano oggetto degli esami scritti per l'iscrizione all'albo professionale e per il concorso a procuratore dello Stato (diritto privato, civile e commerciale, procedura civile, diritto amministrativo sostanziale e processuale, diritto penale e procedura penale).

Laddove ritenuto opportuno, l'ammissione può essere preceduta da un colloquio conoscitivo con l'Avvocato Distrettuale o un suo delegato.

Ai fini di assicurare un'adeguata preparazione ai giovani praticanti, potranno essere ammessi a svolgere la pratica forense presso l'Avvocatura dello Stato unicamente i laureati che debbano svolgere non meno di 12 mesi di pratica alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

La pratica presso l'Avvocatura dello Stato consta di due profili:

- 1) formazione di taglio teorico-pratico mediante affiancamento ad un Avvocato dello Stato e partecipazione alla stesura di atti e pareri, nonché allo svolgimento di ricerche di dottrina e giurisprudenza, con possibilità di utilizzare tutte le banche – dati a disposizione dell'Ufficio;
- 2) partecipazione alle udienze, soprattutto dinanzi agli uffici della magistratura civile, mediante inserimento in un turno – per lo più settimanale – svolto in affiancamento ai Procuratori dello Stato, ovvero innanzi ai diversi uffici giudiziari in affiancamento all'Avvocato dello Stato.

Nell'esercizio della stessa i praticanti sono tenuti al rispetto del Codice etico degli Avvocati e Procuratori dello Stato, pubblicato sul sito intranet dell'Avvocatura dello Stato rinvenibile al seguente link [https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto\\_del\\_presidente\\_della\\_repubblica:2013-04-16;62!vig=](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto_del_presidente_della_repubblica:2013-04-16;62!vig=) .

Poiché la pratica forense è finalizzata anche a conseguire il titolo per la partecipazione all'esame di abilitazione alla professione di avvocato, gli adempimenti formali a ciò funzionali – quali ad esempio la compilazione e la presentazione del libretto di pratica alla fine di ciascun semestre – sono disciplinati dalle regole fissate dal competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Lo svolgimento della pratica forense non dà diritto al rimborso spese previsto dall'art. 9 del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 convertito con modificazioni in L. 24 marzo 2012 n. 27,

ai sensi del comma ottavo della soprarichiamata norma e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo, né di obblighi previdenziali e assicurativi.

La pratica forense svolta presso l'Avvocatura Distrettuale vale anche quale tirocinio professionale ex art. 73 del D.L. 69/2013 per i laureati che soddisfino i requisiti di merito indicati dal comma 1 della norma.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla dott.ssa Augusta Gaudiello all'utenza telefonica 089 2586915 e all'indirizzo mail: [augusta.gaudiello@avvocaturastato.it](mailto:augusta.gaudiello@avvocaturastato.it).

Salerno, 30 ottobre 2025

L'Avvocato Distrettuale  
Roberta Guizzi